

Accordo. La Banca Popolare di Crema finanzia l'operazione da 1,2 milioni di euro

# Finalpia è tutta cremasca

## La Fondazione acquista il parcheggio e gli arredi

di Dario Dolci

Qualche anno fa era un edificio in rovina, sommerso da più di mezzo milione di euro di debiti. Oggi è un albergo di lusso — dotato di spiaggia e ora anche di parcheggio propri — di un valore che supera i 10 milioni di euro. La trasformazione della vecchia colonia di Finalpia assomiglia a quella del rospo che diventa principe. L'operazione di maquillage si è conclusa nei giorni scorsi con la firma che ha permesso alla Fondazione di diventare proprietaria anche del parcheggio e di tutti gli arredi.

«Oggi — afferma con soddisfazione il presidente **Pierpaolo Soffientini** — l'intero complesso è autonomo e ci appartiene. Grazie alla sensibilità della Banca Popolare di Crema, abbiamo ottenuto un finanzia-

**Il presidente: il gestore 'salta' se non paga quattro rate di affitto**

mento per azzerare il debito che avevano nei confronti di Obras (il precedente gestore, ndr) e per acquistare i 52 posti auto e gli arredi».

L'impegno assunto dalla Fondazione è di 1,2 milioni di euro, spalmabili sulla durata del contratto, che è di 25 anni e che Comfort Hotel ha rilevato da Obras.

«L'accordo è rimasto come prima — spiega Soffientini —



Pierpaolo Soffientini

### CONFARTIGIANATO

#### Soffientini, regista dell'operazione Riconfermato presidente dell'Elfi

Presidente di Finalpia, **Pierpaolo Soffientini** è stato riconfermato anche alla guida di Elfi, l'Ente lombardo di formazione imprese di Confartigianato, per il triennio 2016-2019. La rielezione è avvenuta da parte dei rappresentanti delle 14 associazioni territoriali lombarde. Soffientini non sarà l'unico cremasco presente negli organi statutari; nel collegio sindacale sono stati eletti **Laura Maccalli** e **Sergio Ferrari**, mentre **Roberta Giubilo** sarà ancora presidente dell'organo di vigilanza.

con la sola differenza che ora basteranno quattro rate di affitto non pagate per mettere alla porta il conduttore».

Conduttore che, oltre all'affitto di 140mila euro all'anno, dovrà pagare la quota di Imu eccedente i 7.000 euro e garantire tutte le manut-

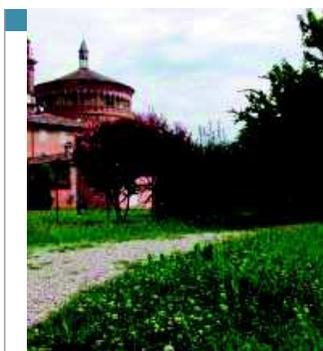
tenzioni. «Nell'accordo — prosegue il presidente — rientra anche la riqualificazione della spiaggia, da effettuare entro fine anno».

Ora che la Fondazione è diventata proprietaria dell'intero complesso e che il nuovo conduttore — che già ha gestito la

fase di transizione degli ultimi due anni — offre garanzie di continuità, si può pensare di

iniziare a mandare all'Hotel del Golfo di Finalpia i cremaschi delle fasce più deboli, co-

me prevede la convenzione. «La stessa Banca Popolare di Crema — conclude Soffientini



Il parco di Santa Maria

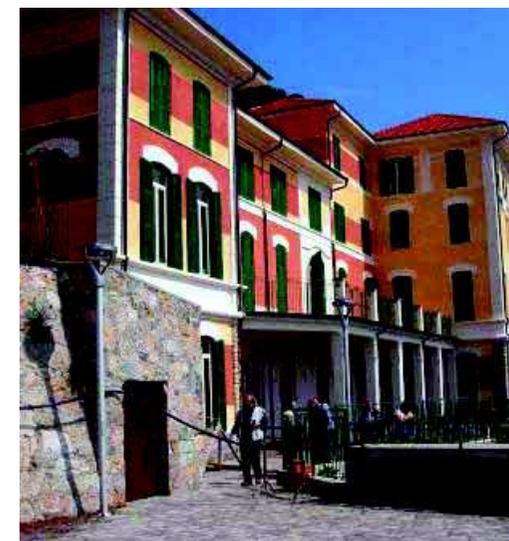
### PARCO DI SANTA MARIA

## Verde pubblico, patto con lo Stanga

Il Comune ha sottoscritto un accordo con l'istituto agrario Stanga per l'affidamento dei lavori di manutenzione del parco di Santa Maria e delle aree verdi della scuola primaria del quartiere. Per l'istituto, lo svolgimento di questo compito rientra nei suoi scopi didattici e di formazione professionale degli studenti; per il Comune si

tratta di un risparmio economico. Oltre alla manodopera, lo Stanga fornirà l'attrezzatura e i materiali di consumo. Nel corso dell'anno sono previste sei tosature dei prati, una raccolta delle foglie nel periodo autunnale, una potatura degli arbusti nel periodo autunno-inverno con relativo smaltimento e due trattamenti con diserbo sul vialetto

interno al parco e ai piedi delle recinzioni di separazione tra il parco stesso e le due scuole. Lo Stanga fornirà inoltre fiori annuali (begonie e viole) nelle ciotole poste nel piazzale della basilica e si occuperà dell'irrigazione. La convenzione ha validità per il 2016. Per l'esecuzione dei lavori, l'istituto riceverà un contributo di 5.132 euro più Iva.



L'ex colonia di Finalpia oggi è un albergo di lusso dotato di spiaggia di parcheggio propri ha un valore che supera i 10 milioni di euro

— preparerà un pacchetto da proporre alla propria clientela. Noi della Fondazione e il gestore ci attiveremo per ampliare le possibilità di offrire soggiorni invernali di qualità, andando oltre i 1.500 giorni di presenza che erano previsto dal contratto. E' interesse di tutti che l'albergo sia frequentato».

L'iniziale suddivisione tra hotel e casa per ferie non esiste più. Da venerdì prossimo, giorno della riapertura, le 52 camere saranno tutte disponibili».

© RIPRODUZIONE RISERVATA